

Storie della vita di S. Martino

ambito pavese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/4f030-00351/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/4f030-00351/>

CODICI

Unità operativa: 4f030

Numero scheda: 351

Codice scheda: 4f030-00351

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00019584

Suffisso numero catalogo generale: A

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 4f030-00351

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: 4f040-00002

Relazione con schede VAL: PV300-00035

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: decorazione parietale

Identificazione: ciclo

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Storie della vita di S. Martino

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2771

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: benedettino

Denominazione: Monastero di S. Salvatore - complesso

Indirizzo: Via Riviera, 20

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Caserma Rossani (ex)

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1500

Validità: post

A: 1549

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito pavese

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'abside a destra dell'altare maggiore appare completamente rivestita da pregevoli affreschi con le storie di S. Martino da Tours che prendono avvio da sinistra, dal noto episodio del 'Santo che dona il mantello al povero' che ha come sfondo una veduta di Pavia vista da sud, dal fiume e dall'area di San Martino Siccomario (ripresa dall'affresco in S. Teodoro), per conferire maggior risalto al periodo pavese del Santo. La narrazione prosegue sulle pareti interne con scene disposte su tre registri sovrapposti (due rettangolari e lunetta apicale). Gli episodi raffigurati sono: San Martino dona il mantello al povero; Sogno di S. Martino; Battesimo del Santo; S. Martino catturato dai briganti; S. Martino incontra il diavolo in sembianze umane; il Santo è nominato Vescovo di Tours; Miracolo del pino abbattuto; S. Martino distrugge un tempio aiutato da due angeli; S. Martino guarisce la paralitica di Treviri; S. Martino bacia un lebbroso; Il diavolo in abiti regali appare al vescovo Martino; S. Martino dona la veste al povero; Miracolo della veste; Morte di S. Martino; Solenni funerali; Trasporto del corpo a Tours. Le scene non seguono nella disposizione un ordine preciso e i riquadri affrescati nell'ordine inferiore, di dimensioni maggiori, ospitano i momenti più significativi.

Indicazioni sul soggetto: (315/6-397)

Notizie storico-critiche

Martino nasce nel 316 ca. a Sabaria in Pannonia (attuale Ungheria) da genitori pagani, trascorre la giovinezza a Pavia dove è educato agli studi umanistici e alla dottrina cristiana, ma non viene battezzato. Intraprende la carriera militare, seguendo le sorti del padre ufficiale dell'esercito romano, prestando servizio in Gallia. E' in questo momento della sua vita che si colloca il celebre episodio, avvenuto nel 338 a Amiens, in cui Martino a cavallo imbattendosi in un povero seminudo e infreddolito, gli dona metà del suo mantello. Dopo il battesimo nel 334, si congeda dall'esercito nel 356 e raggiunge a Poitiers il vescovo Ilario, che lo ordina esorcista. Esiliato Ilario a causa della sua strenua opposizione all'arianesimo, Martino inizia a viaggiare e infine torna in Gallia. In occasione del rientro dall'esilio di Ilario, il Santo si ritira nel 361 a Ligugé dove fonda una comunità di asceti, considerata tra i più antichi monasteri in Europa. Nel 371 è eletto vescovo di Tours, risiedendo a Marmoutier, l'altro celebre monastero da lui fondato nel 375, fuori dalla città, dove continua la vita ascetica e si impegna strenuamente nell'evangelizzazione delle campagne ancora legate al paganesimo. Muore l'11 maggio 397 a Candés, dove si era recato per porre fine a dissidi tra chierici. Gli episodi

ricalcano la narrazione della "Vita Martini" scritta tra il 395 e il 397 da Sulpicio Severo, membro di un'importante famiglia aristocratica gallo-romana, discepolo e amico di Martino. Si tratta di una fonte fondamentale per la vita del Santo, che è il primo patrono di Francia, sulla quale si basano tutti i biografi successivi. Il suo culto è particolarmente vivo anche in Italia, soprattutto in Veneto, grazie ad una edizione della vita del Santo tratta dal poema in esametri, in quattro libri, scritto intorno al 575 da Venanzio Fortunato di Valdobbiadene (TV). Miracolato da S. Martino, Venanzio, compie un pellegrinaggio di ringraziamento a Tours e si stabilisce Poitiers, dove entra in contatto con la regina Radegonda, moglie di Clotario I, che gli commissiona la biografia del Santo. Contemporaneo di Venanzio e anche lui miracolato da Martino, Gregorio di Tours, eletto vescovo di Tours nel 573, nelle sue opere storiche dedica ampio spazio alla vita del Santo, segnalando anche fatti miracolosi accaduti presso la sua tomba. La Legenda Aurea di Jacopo da Varazze (1228-1298) costituisce un ulteriore agiografia di Martino. Sulpicio Severo riferisce che Martino riceve il battesimo nel 334 all'età di diciotto anni, ma che continua a prestare servizio nell'esercito romano, dove è entrato all'età di quindici anni. E' interessante notare che in questo ciclo non è rappresentato il congedo dalla vita militare, che avviene dopo vari anni presumibilmente intorno al 356, si passa direttamente nelle scene successive, alla vita monastica, quindi al già avvenuto cambiamento di vita. Alcuni riquadri raffigurano episodi significativi della vita di Martino, altri celebrano la sua santità, altri ancora esaltano la forza della fede e dell'esempio che aiuta a superare le numerose difficoltà che riserva la vita e vince sul male. La narrazione non segue un preciso ordine cronologico e i diversi riquadri presentano dimensioni differenti, i vari periodi della vita di Martino si intuiscono dall'abbigliamento: solo nel primo riquadro indossa la corazza, quindi Martino monaco indossa il saio scuro e il vescovo reca la mitra. Il ciclo affrescato con le storie ha un intento celebrativo, ma soprattutto didattico rivolto ai numerosi fedeli. Nel registro inferiore della parete destra, trova spazio l'episodio più celebre e cardine nella rappresentazione della vita del Santo, in cui il soldato Martino divide il mantello con il povero. Ogni soldato romano possiede solo una parte della propria divisa, l'altra appartiene all'esercito, quindi divide il mantello e dona al povero solo ciò che è effettivamente suo. Secondo le fonti l'episodio sarebbe avvenuto quando Martino presta servizio militare nella città di Amiens, in realtà nel ciclo in S. Salvatore l'ambientazione si discosta dalla narrazione, inserendo nello sfondo una veduta della città di Pavia. Perfettamente riconoscibili il Ponte Coperto e compresi, entro la cinta muraria, i principali monumenti cittadini: l'atrio di S. Siro con la statua equestre del Regisole, piazza Grande, il campanile del Carmine, il Castello con le quattro torri, l'ampio parco visconteo che culmina nella Certosa. La veduta a volo d'uccello riprende il modello dell'affresco di Lanzani in S. Teodoro, anche nella ripresa da sud, da Borgo Ticino e qui da S. Martino Siccomario, dove sembrava risiedesse il Santo. L'intento del frescante è evidentemente quello di sottolineare il profondo legame tra il Santo e la città di Pavia, dove viene educato e all'età di dieci anni entra a far parte di un gruppo di catecumeni. Nel generoso gesto di Martino vi è insito un invito ad imitarlo compiendo atti di carità per guadagnare la salvezza eterna.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 1975

Stato di conservazione: discreto

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 2011/ 2012

Note

Il 15 gennaio 2012 vengono inaugurati solennemente dal vescovo di Pavia Giovanni Giudici i restauri ultimati degli affreschi.

RESTAURI [2 / 2]

Data: 1968

Descrizione intervento: Consolidamento intonaco, pulitura, fissaggio colore, restauro pittorico

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Brambilla, Pinin

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: pertinenza edificio monumentale

Indicazione specifica: Chiesa di S. Salvatore

Indirizzo: Via Riviera, 20 - 27100 Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4f030-00351_IMG-0000476385

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SBASMI36017

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: SBASMI36017.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4f030-00351_IMG-0000476386

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SBASMI36027

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SBASMI36027.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4f030-00351_IMG-0000476387

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_4f030-00351_01

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_4f030-00351_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4f030-00351_IMG-0000476388

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_4f030-00351_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_4f030-00351_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4f030-00351_IMG-0000476389

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_4f030-00351_03

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_4f030-00351_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4f030-00351_IMG-0000476390

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_4f030-00351_04

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_4f030-00351_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4f030-00351_IMG-0000476391

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_4f030-00351_05

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_4f030-00351_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4f030-00351_IMG-0000476392

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_4f030-00351_06

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_4f030-00351_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_4f030-00351_IMG-0000476393

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_4f030-00351_07

Note: volta

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_4f030-00351_07.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albertario M.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: Pittura a Pavia (1525-1604)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: vol. IV, pp. 820-822

V., tavv., figg.: figg. 7 e 8

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo libro o rivista

Il complesso monumentale di San Salvatore a Pavia La memoria dell'antico - Studi e rilievi per la conservazione

Titolo contributo: Repertori iconografici dell'apparato decorativo della chiesa di San Salvatore a Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: pp. 110-133

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Acqua C.

Titolo libro o rivista: Almanacco Sacro Pavese per l'anno 1900

Titolo contributo: La Basilica di S. Salvatore presso Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1899

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Acqua C.

Titolo libro o rivista: Rivista di Scienze Storiche

Titolo contributo: La Basilica di S. Salvatore presso Pavia rinomata fino dal secolo X

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1907

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo libro o rivista: Le chiese di Pavia

Titolo contributo: S. Salvatore

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: p. 13

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sora A.

Titolo libro o rivista

Le storie dei santi nella Basilica del SS. Salvatore a Pavia. Le cappelle di san Maiolo, sant'Antonio abate, san Martino e san Benedetto

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: pp. 81-120

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Natali G.

Titolo libro o rivista: Pavia e la sua Certosa

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1925

Codice scheda bibliografia: 4f030-00012

V., pp., nn.: p. 80

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1975

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Segagni, Anna

Funzionario responsabile: Tardito, Rosalba

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2004

Nome: Gigante, Rita/ Pagani, Chiara

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Manara, Roberta

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Referente scientifico [1 / 2]: Cobianchi, Siro

Referente scientifico [2 / 2]: Manara, Roberta